

Mozione n. **111**

## &lt;&lt;Emergenza Climatica, Ambientale e Biodiversità&gt;&gt;

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

PREMESSO che i forti cambiamenti climatici stanno portando ad un rilevante riscaldamento globale;

RITENUTO che:

- debbano essere promosse le azioni necessarie compatibilmente con i livelli di competenza propri, avendo il dovere morale di preservare il pianeta per le generazioni future;
- sia urgente intensificare gli sforzi volti a ridurre le emissioni e la CO<sub>2</sub>;
- aria, acqua e biodiversità vanno preservate per la loro importanza;
- per vincere questa sfida si debba partire dalle realtà locali;
- anche in virtù dello slancio giovanile il Consiglio regionale sia chiamato ad intervenire con azioni concrete per dare un segnale di interesse e azione;

DICHIARA che:

1. l'emergenza climatica, ambientale, ecologica e di biodiversità deve essere affrontata con il massimo impegno politico e civile;
2. la politica locale deve mettere al centro della sua agenda i temi ambientali e il cambiamento climatico;
3. il superamento dell'obiettivo di zero emissione nel 2050, è da ritenersi insufficiente e incoerente con lo stato di emergenza climatica, ambientale, ecologica e delle biodiversità, facendo ogni sforzo per contenere l'aumento della temperatura globale entro 1,5 °C e fissando un obiettivo di azzeramento delle emissioni nette di gas climalteranti entro il 2030;
4. la massima priorità al contrasto al cambiamento climatico debba garantire le necessità di base per la sopravvivenza e la rigenerazione degli ecosistemi in Friuli Venezia Giulia;
5. si prosegua l'elaborazione del "Piano Regionale di Adattamento e Mitigazione dei Cambiamenti Climatici", valutando l'inserimento nel piano di almeno il 25% delle richieste da noi presentate in data 25 settembre 2019;
6. la Regione Friuli Venezia Giulia si attivi affinché anche il Governo italiano dichiari che l'emergenza climatica, ambientale, ecologica e di biodiversità debba essere affrontata con il massimo impegno politico e civile;

7. ci si adoperi nel contrasto all'emergenza climatica ed ecologica secondo i seguenti principi:
- a) giustizia climatica: i costi della transizione non devono gravare sulle fasce più deboli della popolazione. Il costo della transizione deve gravare soprattutto su chi ha causato maggiormente i danni ambientali; la Regione si impegna a promuovere azioni per la riqualificazione dei lavoratori attualmente impegnati in settori incompatibili con la transizione;
  - b) democrazia partecipativa: la Regione riconosce l'importanza del coinvolgimento di tutta la comunità regionale, a partire da tutte le associazioni ambientaliste e dal movimento Fridays For Future attraverso un tavolo di confronto a cadenza periodica, specialmente per discutere i punti del documento consegnato a tutti i rappresentanti di tutti i partiti in data 25 settembre 2019;
  - c) trasparenza: la Regione si impegna a pubblicare rapporti periodici sui progressi fatti nella riduzione delle emissioni e nella risoluzione delle criticità ambientali;
8. i cittadini del Friuli Venezia Giulia debbano essere informati attraverso i mezzi di comunicazione regionali circa le tematiche presenti e future dovute ai cambiamenti climatici.

#### LAVORI PREPARATORI

##### **Mozione n. 111**

- d'iniziativa dei consiglieri Conficoni, Moretti, Santoro, Cosolini, Bolzonello, Iacop, Gabrovec, Shaurli, Russo, Da Giau, Marsilio;
- presentata alla Presidenza il 27/09/2019;
- esaminata e approvata dal Consiglio regionale nella seduta n. 106 del 12/11/2019 con modifiche proposte dai consiglieri Conficoni, Di Bert, Bordin, Centis, Dal Zovo, Giacomelli, Moretuzzo, Bolzonello, Honsell, Piccin.